



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Ufficio VI – Ambito territoriale di Ferrara

MIUR-AOCSAFE
U.O. Risorse Umane della Scuola

Ufficio di Segreteria e Albo del Contenzioso

Richiesta di conciliazione promossa da: CHICCOLI Ilaria

ISTANTE

Contro UFFICIO VI – AMBITO TERRITORIALE DI FERRARA

RESISTENTE

OGGETTO: MANCATA ASSEGNAZIONE SEDE DI DESTINAZIONE IN ESITO ALLA DOMANDA DI MOBILITA' PER L'A.S. 2016/2017.

Data di deposito per la pubblicazione: 11.08.2016

Data di pubblicazione all'Albo: 12.08.2016

Il Segretario della Conciliazione

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Dott. Lorenzo Ceroni

Dirigente: Dott. Francesco Orlando
Responsabile del procedimento: Lorenzo Ceroni
e-mail: lorenzo.ceroni.fe@istruzione.it

Telefono: 0532 229111

Via Madama, n. 35 – 44121 FERRARA – C.F. 80008820385 – Codice Ipa: m_pi
Tel. Centralino 0532 229111 Fax 0532 202060

Codice univoco fatturazione elettronica: contabilità generale GY6N6C – contabilità ordinaria (ordini di accreditamento): 9GX92A

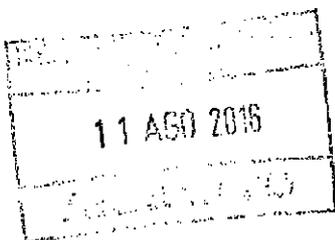
e-mail: usp.fe@istruzione.it PEC: csafe@postacert.istruzione.it

Sito WEB: www.istruzioneeferrara.it

(Fac simile da adattare ad ogni singolo caso specifico)

008988 12AGD16

All'ATP di TERRARA presso l'U.S.R. di Bo
 Settore Scuola Infanzia/Primaria/secondaria (1)



e p.c. Al MIUR - Ufficio del Ministro viale Trastevere
 Direzione Informatizzazione

OGGETTO: Richiesta di conciliazione avverso mancato trasferimento su **AMBITI** della Provincia di TERRARA, - **REGIONE E.R.** ai sensi dell'art. 17, co. 2 del CCNI concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017 sottoscritto il 08 aprile 2016 nonché ai sensi dell'art. 135 del CCNL relativo al personale del Comparto Scuola del 2007.

- 1) L'istante, abilitata/o all'insegnamento nella scuola dell'infanzia o primaria (oppure) per la classe di concorso EEE, è stata/o assunta/o con contratto di lavoro a tempo indeterminato dal 01/04/2016 e da ultimo ha prestato (o presta) servizio presso l'Istituto I. C. L'ARGENTA prov. FE
- 2) Con ordinanza n. 241 del 08 aprile 2016 emanato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca, è stata disciplinata la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2016/2017.
- 3) L'art. 3 della suddetta ordinanza ha previsto che: "Le domande debbono contenere le seguenti indicazioni: generalità dell'interessato; il comune e la scuola di titolarità, la scuola o l'ufficio presso il quale il richiedente presta servizio per comando, assegnazione provvisoria o utilizzazione nel corrente anno scolastico; per i docenti delle scuole o istituto di istruzione secondaria la classe di concorso di titolarità. Nell'apposita sezione del modulo domanda debbono essere elencati i documenti allegati"; comma 8" I docenti ed il personale ATA devono redigere le domande sia di trasferimento che di passaggio in conformità alle indicazioni e ai modelli contenuti nelle apposite sezioni del portale delle **ISTANZE ON LINE** e del sito Miur nell'apposita sezione **Mobilità 16/17**".
- 4) Il successivo comma 16 della medesima norma ha previsto: "Le domande devono essere corredate dalla documentazione attestante il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi previsti dalle tabelle di valutazione allegata al contratto sulla mobilità del personale della scuola, nonché da ogni altra certificazione richiesta dallo stesso contratto o dalla presente ordinanza"
- 5) L'istante CHICCOLI LARIA ha presentato domanda di trasferimento/passaggio interprovinciale per l'anno scolastico 2016/2017, presso l'Ambito Territoriale della Provin-

cia di FERRARA allegando tutta la documentazione necessaria relativa ai titoli in suo possesso;

6) L'istante ha altresì provveduto a compilare, ai sensi di quanto disposto dalla ordinanza ministeriale sopra richiamata, l'elenco delle preferenze di ambito nel seguente ordine:

VEDI DOMANDA DI MOBILITA' VALIDATA E ALLEGATA ALLA PRESENTE

1. _____ Ambito Territoriale _____;

2. _____ Ambito Territoriale _____;

3. _____ Ambito Territoriale _____;

4. _____ Ambito Territoriale _____;

5. _____ Ambito Territoriale _____;

(trascrivere l'elenco completo delle preferenze espresse nella domanda, oppure fare riferimento alla domanda validata e allegata alla presente)

e l'elenco delle preferenze di Provincia nel seguente ordine: VEDI DOMANDA DI MOBILITA' VALIDATA E ALLEGATA ALLA PRESENTE

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

(trascrivere l'elenco completo delle preferenze espresse nella domanda, oppure fare riferimento alla domanda validata e allegata alla presente)

7) In seguito alla pubblicazione dell'elenco delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017 pubblicato sul sito dell'Ambito Territoriale Provinciale di FERRARA dell'Ufficio Scolastico Regionale di BOLOGNA in data 29 luglio (oppure) agosto 2016 l'istante ha appreso che:

a) l'aspirante BONDINI FILIPPO, nato/a il 08/06/1970 nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa (o successiva) fase di mobilità del/la sottoscritto/a (cui sono stati assegnati punti complessivi 47), ha ottenuto il trasferimento verso

l'Ambito 0005 FE con punti 29 cioè un punteggio inferiore al/la sottoscritto/a e senza avvalersi di alcuna precedenza;

b) l'aspirante FACCANI SUYANNA nato/a il 04/01/1966 nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa (o successiva) fase di mobilità del/la sottoscritto/a (cui sono stati assegnati punti complessivi 47), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0005 FE con punti 27 cioè un punteggio inferiore al/la sottoscritto/a e senza avvalersi di alcuna precedenza;

c) _____

8) Tale modus operandi risulta illegittimo per i seguenti motivi

IN DIRITTO

VIOLAZIONE ERRONEA E FALSA APPLICAZIONE DELLA L. 241 DEL 1990 E SS. MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI. VIOLAZIONE ART. 97 COSTITUZIONE.

L'Amministrazione non ha fornito alcuna motivazione in merito alla errata attribuzione del trasferimento/passaggio nonostante il/la sottoscritto/a avesse inoltrato nei termini tutta la documentazione necessaria seguendo le istruzioni prescritte dall'ordinanza ministeriale n. 241 del 2016.

La motivazione del provvedimento amministrativo costituisce, ai sensi dell'art. 3, l. 7 agosto 1990, n. 241, il presupposto, il fondamento, il baricentro e l'essenza stessa del legittimo esercizio del potere amministrativo e, per questo, un presidio di legalità sostanziale insostituibile, nemmeno mediante il ragionamento ipotetico che fa salvo, ai sensi dell'art. 21-octies comma 2, cit. 1. n. 241 del 1990, il provvedimento affetto dai c.d. vizi non invalidanti; in effetti il principio della necessaria motivazione degli atti amministrativi non è altro che il precipitato dei più generali principi di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, cui la Pubblica amministrazione deve

uniformare la sua azione e rispetto ai quali sorge per il privato la legittima aspettativa a conoscere il contenuto e le ragioni giustificative del provvedimento incidente sui suoi interessi, anche al fine di poter esercitare efficacemente le prerogative di difesa innanzi all'autorità giurisdizionale (vedi sentenza n. 560 del 06 aprile 2016 – TAR Lecce). Anche il TAR del Lazio ha attribuito rilevanza al principio sopra richiamato evidenziando che "La motivazione del provvedimento amministrativo consiste nella enunciazione delle ragioni di fatto e nell'individuazione delle relative norme di diritto che ne hanno giustificato il contenuto, ed è finalizzata a consentire al destinatario del provvedimento la ricostruzione dell' iter logico - giuridico che ha determinato la volontà dell'Amministrazione consacrata nella determinazione a suo carico adottata. La motivazione degli atti amministrativi costituisce uno strumento di verifica del rispetto dei limiti della discrezionalità allo scopo di far conoscere agli interessati le ragioni che impongono la restrizione delle rispettive sfere giuridiche o che ne impediscono l'ampliamento, e di consentire il sindacato di legittimità sia da parte del giudice amministrativo che eventualmente degli organi di controllo, atteso che il disposto di cui all'art. 3, l. n. 241 del 1990, secondo cui ogni provvedimento amministrativo deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che determinano la decisione dell'Amministrazione. All'osservanza dell'obbligo di motivazione va attribuito un rilievo preliminare e procedimentale nel rispetto del generale principio di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, positivizzato dall'art. 3, l. 7 agosto 1990 n. 241 rispetto al quale sorge per il privato una legittima aspettativa a conoscere il contenuto e i motivi del provvedimento riguardante la sua richiesta" (sentenza n. T.A.R. Roma (Lazio) sez. II 02 settembre 2015 n. 11012).

..ooOoo..

Alla luce di quanto sopra premesso, l'istante presenta, ai sensi dell'art. 17 C. 2 DEL Ccnl sulla mobilità 8 aprile 2016 e ai sensi dell'art. 135 del CCNL/2007, formale

RICHIESTA DI CONCILIAZIONE

Avverso il provvedimento di mobilità disposto dall'Ufficio Scolastico Regionale e Ufficio Scolastico Territorialmente competente sulla base dei prospetti elaborati dalle procedure automatiche del Sistema Informativo del MIUR in data _____

CHIEDE

La rettifica del provvedimento con la modifica della sede di destinazione, ovvero l'assegnazione all'Ambito 0005 FE della Regione E. R. o comunque nel rispetto dell'ordine di preferenze espresso nella domanda di mobilità per l'anno scolastico 2016/17, nonché nel rispetto del diritto del punteggio regolarmente acquisito.

Si precisa che il numero dei nominativi degli aspiranti segnalati dall'odierno esponente è, comunque, inferiore rispetto a quello degli aspiranti che hanno ottenuto con punteggio inferiore gli ambiti richiesti dal sottoscritto.

Con avvertenza

che in difetto di modifica, da parte di codesti uffici, della procedura di mobilità erroneamente disposta, l'istante sarà costretto ad adire l'autorità giudiziaria, anche in via d'urgenza, al fine di ottenere la tutela dei propri diritti, nonché il risarcimento di tutti i danni patiti e patendi.

Luogo e data
TERRARA,

..... Firma

(Indirizzo mail e cellulare)

(Si allega copia della domanda validata e la comunicazione dell'esito della mobilità).

(1) Inviare all'ATP e USR delle provincia dove è stata inoltrata la domanda di mobilità

PREFERENZE TERRITORIALI

AMBITI

NUMERO D'ORDINE	AMBITO
1	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0005
2	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0006
3	VENETO AMBITO 0024
4	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0002
5	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0017
6	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0001
7	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0016
8	VENETO AMBITO 0025
9	VENETO AMBITO 0026
10	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0003
11	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0004
12	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0021
13	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0022
14	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0007
15	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0008
16	VENETO AMBITO 0009
17	VENETO AMBITO 0010
18	VENETO AMBITO 0011
19	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0009
20	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0010
21	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0011
22	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0018
23	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0019
24	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0020
25	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0012
26	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0013
27	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0014
28	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0015
29	LOMBARDIA AMBITO 0020
30	MARCHE AMBITO 0001
31	MARCHE AMBITO 0002
32	MARCHE AMBITO 0009
33	MARCHE AMBITO 0010
34	MARCHE AMBITO 0007
35	MARCHE AMBITO 0008

AMBITINUMERO
D'ORDINE

AMBITO

36	FRIULI-VENEZIA GIULIA AMBITO 0006
37	FRIULI-VENEZIA GIULIA AMBITO 0007
38	FRIULI-VENEZIA GIULIA AMBITO 0008
39	FRIULI-VENEZIA GIULIA AMBITO 0009
40	FRIULI-VENEZIA GIULIA AMBITO 0004
41	FRIULI-VENEZIA GIULIA AMBITO 0005
42	FRIULI-VENEZIA GIULIA AMBITO 0001
43	FRIULI-VENEZIA GIULIA AMBITO 0002
44	FRIULI-VENEZIA GIULIA AMBITO 0003
45	FRIULI-VENEZIA GIULIA AMBITO 0010
46	FRIULI-VENEZIA GIULIA AMBITO 0011
47	TOSCANA AMBITO 0018
48	TOSCANA AMBITO 0019
49	TOSCANA AMBITO 0024
50	TOSCANA AMBITO 0025
51	TOSCANA AMBITO 0001
52	TOSCANA AMBITO 0002
53	TOSCANA AMBITO 0003
54	TOSCANA AMBITO 0004
55	TOSCANA AMBITO 0005
56	TOSCANA AMBITO 0006
57	TOSCANA AMBITO 0007
58	TOSCANA AMBITO 0008
59	TOSCANA AMBITO 0009
60	TOSCANA AMBITO 0010
61	TOSCANA AMBITO 0011
62	TOSCANA AMBITO 0012
63	TOSCANA AMBITO 0013
64	TOSCANA AMBITO 0014
65	TOSCANA AMBITO 0015
66	TOSCANA AMBITO 0016
67	TOSCANA AMBITO 0017
68	TOSCANA AMBITO 0020
69	TOSCANA AMBITO 0021
70	TOSCANA AMBITO 0022

AMBITINUMERO
D'ORDINE

AMBITO

71	TOSCANA AMBITO 0023
72	UMBRIA AMBITO 0001
73	UMBRIA AMBITO 0002
74	UMBRIA AMBITO 0003
75	UMBRIA AMBITO 0004
76	UMBRIA AMBITO 0005
77	VENETO AMBITO 0001
78	VENETO AMBITO 0002
79	VENETO AMBITO 0003
80	VENETO AMBITO 0004
81	VENETO AMBITO 0020
82	VENETO AMBITO 0021
83	VENETO AMBITO 0022
84	VENETO AMBITO 0023
85	LIGURIA AMBITO 0007
86	LIGURIA AMBITO 0008
87	SICILIA AMBITO 0001
88	VENETO AMBITO 0005
89	VENETO AMBITO 0006
90	VENETO AMBITO 0007
91	VENETO AMBITO 0008
92	VENETO AMBITO 0012
93	VENETO AMBITO 0013
94	VENETO AMBITO 0014
95	VENETO AMBITO 0015
96	PIEMONTE AMBITO 0025
97	PIEMONTE AMBITO 0026
98	LIGURIA AMBITO 0006
99	LIGURIA AMBITO 0005
100	VENETO AMBITO 0016

PROVINCE

NUMERO D'ORDINE	SIGLA PROVINCIA	AMBITO DI PARTENZA
101	FE	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0005
102	RO	VENETO AMBITO 0024
103	BO	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0002
104	RA	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0016
105	RN	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0021
106	FO	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0007
107	BL	VENETO AMBITO 0009
108	MO	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0009
109	RE	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0018
110	PR	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0012
111	PC	EMILIA ROMAGNA AMBITO 0014
112	VR	VENETO AMBITO 0001
113	MN	LOMBARDIA AMBITO 0020
114	AN	MARCHE AMBITO 0001
115	LU	TOSCANA AMBITO 0013
116	SI	TOSCANA AMBITO 0024
117	FI	TOSCANA AMBITO 0004
118	PT	TOSCANA AMBITO 0020
119	PI	TOSCANA AMBITO 0018
120	GR	TOSCANA AMBITO 0009
121	LI	TOSCANA AMBITO 0011
122	PO	TOSCANA AMBITO 0022
123	PS	MARCHE AMBITO 0009
124	MC	MARCHE AMBITO 0007
125	AR	TOSCANA AMBITO 0001
126	IM	LIGURIA AMBITO 0007
127	SV	LIGURIA AMBITO 0005
128	UD	FRIULI-VENEZIA GIULIA AMBITO 0006
129	PN	FRIULI-VENEZIA GIULIA AMBITO 0010
130	GO	FRIULI-VENEZIA GIULIA AMBITO 0004
131	TS	FRIULI-VENEZIA GIULIA AMBITO 0001
132	VB	PIEMONTE AMBITO 0025
133	PD	VENETO AMBITO 0020
134	VE	VENETO AMBITO 0016
135	VI	VENETO AMBITO 0005

PROVINCE

NUMERO D'ORDINE	SIGLA PROVINCIA	AMBITO DI PARTENZA
136	AG	SICILIA AMBITO 0001
137	TV	VENETO AMBITO 0012
138	AP	MARCHE AMBITO 0003
139	AQ	ABRUZZO AMBITO 0001
140	SP	LIGURIA AMBITO 0009
141	PG	UMBRIA AMBITO 0001
142	MS	TOSCANA AMBITO 0016
143	CH	ABRUZZO AMBITO 0006
144	BS	LOMBARDIA AMBITO 0006
145	BG	LOMBARDIA AMBITO 0001
146	PV	LOMBARDIA AMBITO 0029
147	LO	LOMBARDIA AMBITO 0017
148	MI	LOMBARDIA AMBITO 0021
149	BI	PIEMONTE AMBITO 0015
150	TO	PIEMONTE AMBITO 0001
151	AL	PIEMONTE AMBITO 0011
152	AT	PIEMONTE AMBITO 0013
153	CN	PIEMONTE AMBITO 0017
154	CO	LOMBARDIA AMBITO 0011
155	GE	LIGURIA AMBITO 0001
156	CR	LOMBARDIA AMBITO 0013
157	NO	PIEMONTE AMBITO 0021
158	SO	LOMBARDIA AMBITO 0032
159	VA	LOMBARDIA AMBITO 0034
160	LC	LOMBARDIA AMBITO 0015
161	PE	ABRUZZO AMBITO 0009
162	RI	LAZIO AMBITO 0026
163	VC	PIEMONTE AMBITO 0023
164	LE	PUGLIA AMBITO 0017
165	SA	CAMPANIA AMBITO 0024
166	TE	ABRUZZO AMBITO 0004
167	TR	UMBRIA AMBITO 0005
168	FR	LAZIO AMBITO 0017
169	RM	LAZIO AMBITO 0001
170	BA	PUGLIA AMBITO 0001
171	NA	CAMPANIA AMBITO 0022
172	AV	CAMPANIA AMBITO 0001

PROVINCE

NUMERO D'ORDINE	SIGLA PROVINCIA	AMBITO DI PARTENZA
173	BN	CAMPANIA AMBITO 0004
174	CA	SARDEGNA AMBITO 0007
175	BR	PUGLIA AMBITO 0011
176	PA	SICILIA AMBITO 0017
177	SR	SICILIA AMBITO 0025
178	EN	SICILIA AMBITO 0011
179	ME	SICILIA AMBITO 0013
180	OR	SARDEGNA AMBITO 0005
181	NU	SARDEGNA AMBITO 0003
182	CE	CAMPANIA AMBITO 0007
183	FG	PUGLIA AMBITO 0010
184	IS	MOLISE AMBITO 0003
185	MT	BASILICATA AMBITO 0004
186	LT	LAZIO AMBITO 0021
187	PZ	BASILICATA AMBITO 0001
188	RC	CALABRIA AMBITO 0009
189	TP	SICILIA AMBITO 0027
190	TA	PUGLIA AMBITO 0021
191	KR	CALABRIA AMBITO 0008
192	VV	CALABRIA AMBITO 0012
193	CB	MOLISE AMBITO 0001
194	CZ	CALABRIA AMBITO 0001
195	VT	LAZIO AMBITO 0027
196	SS	SARDEGNA AMBITO 0001
197	CS	CALABRIA AMBITO 0003
198	CL	SICILIA AMBITO 0004
199	RG	SICILIA AMBITO 0023
200	CT	SICILIA AMBITO 0006

NEL CASO DOVESSE RISCOSTRARE UNA EVENTUALE DIFFERENZA CON I DATI A SUA CONOSCENZA, LA PREGHIAMO DI DARNE COMUNICAZIONE ENTRO DIECI GIORNI DALLA RICEZIONE DELLA PRESENTE E COMUNQUE NON OLTRE IL TERMINE ULTIMO PREVISTO PER LA COMUNICAZIONE A SIDI DELLE DOMANDE DI MOBILITÀ PER IL CORRISPONDENTE ORDINE DI SCUOLA E PER IL CORRISPETTIVO MOVIMENTO (COMMA 2 ART.5).

